

necessarie per sviluppare l'intelligenza dei piccoli fanciulli ed agevolare l'insegnamento —

3°) ad acquistare la stoffa necessaria per predisporre abitini uniformi per tutti i bambini dell'Asilo, abitini che verranno confezionati direttamente dalle componenti il Comitato.

Il Comitato darà pure opera perchè il Municipio ripristini all'Asilo il suo sussidio che ora venne dimezzato e curerà di far aumentare il numero degli azionisti che in quest'ultimo tempo andò rapidamente diminuendo, ed il cui contributo annuo si è ridotto dalle 700 alle 250 lire. Ad agevolare la raccolta dei fondi il Comitato ha intanto organizzato una grande pesca di beneficenza per il giorno 23 Ottobre p. nella ricorrenza della fiera annuale di Mombaruzzo, sicchè torneranno gradite insieme alle oblazioni in danaro anche le offerte di oggetti che andranno ad aumentare il numero dei premi di cui arricchire e rendere più fruttuoso il banco della beneficenza.

Delle principali oblazioni verrà fatto cenno nei giornali della provincia.

Confidano le sottoscritte che la loro iniziativa troverà largo appoggio presso tutti i buoni, ed in nome anche dei piccoli bambini, che saranno sempre grati a coloro che li strappano all'ozio ed all'ignoranza, anticipano vive grazie per la cortese accoglienza che si vorrà fare alle loro domande.

Con distinta osservazione

IL COMITATO

Bosio Carolina, Presidentessa - Bottini Teresa - Corso Domenica - Cantelli Elvira - Debernardi Francesca - Ferraris Angiolina - Fontana Carolina - Gibelli Carolina - Gibelli Ottavia - Gibelli Maurina - Guasti Maria - Pesce Barbarina - Rolati Margherita - Scalliti Maria - Scarrone Antonietta - Zanotti Giovannina - Gibelli Agostina, Segretaria.

DA TRISOBBIO

25 Settembre 1895.

« Negli scorsi giorni il Regio Delegato antiflosserico Signor Piemonte Luigi è stato ad ispezionare le viti di questi Mandamenti di Carpeneto e Ovada, allo scopo di constatare le eventuali infezioni flosseriche; ma per buona fortuna ogni sua esplorazione diede risultato affatto negativo.

In tale occasione, dietro particolare invito del Prosindaco di questo Comune Sig. Cav. Avv. Dogliotti, il medesimo ha tenuto domenica 22 corrente in quest'aula consulare una pubblica conferenza sul tema « Fillossera e viticoltura locale ».

Numerosissimo fu il concorso di questi vignaiuoli, ed utilissima e soddisfacentissima riuscì la conferenza; epperò tanto l'Autorità Comunale, quanto la popolazione sentono il dovere di tributare pubblici ringraziamenti al valente conferenziere.

Va senza dire che questi è stato poi meritamente applaudito e festeggiato. Così per opera del Governo si ripetessero e seguissero ovunque simili lezioni nell'interesse generale dell'agricoltura, fonte vera e principale della ricchezza nazionale. »

I. F. Bianco.

FRA TOCCHI E TOGHE

TRIBUNALE PENALE D'ACQUI

Udienza 30 Settembre.

Oltraggio — Cordero Francesco, di Canale, era imputato: 1° del delitto p. e r. dall'art. 194 N. 1 Codice Penale per avere il 22 Agosto in Castelnuovo Belbo offeso a causa delle loro funzioni ed in loro presenza i RR. Carabinieri rivolgendo loro gli epiteti di *vigliacchi*, *assassini* e *spie* e sputando sulla faccia del Carabiniere Bison; 2° della contrav-

venzione p. e r. dall'art. 488 per esser stato colto in istato di manifesta ubbriachezza molesta.

Il Cordero è un epiletico e per di più si trovava in istato di ubbriachezza tale da scemare grandemente la sua responsabilità. Il Tribunale pertanto lo condannava alla sola pena della reclusione per un mese.

Difensore: Avv. Accusani.

×

Trasgressione alla vigilanza della P. S. — Marengo Carlo, imputato del reato di cui all'articolo 234 N. 2 del Codice Penale per avere il 14 Agosto 1895 in Acqui trasgredito agli obblighi derivanti dalla condanna alla vigilanza speciale, della Pubblica Sicurezza, venne condannato alla pena della reclusione per ventidue giorni.

Difensore: Avv. Accusani.

×

Furto — Viotti Giovanni, di Cassine, era appellante da sentenza 7 Settembre 1895 dal Pretore di Rivalta che lo aveva condannato alla pena della reclusione per mesi tre quale convinto del delitto p. e r. dall'art. 402 del Codice Penale per essersi il 16 Agosto e giorni precedenti, sullo stradale che da Rivalta conduce a Montaldo ed in altri siti rimasti imprecisati, impossessato di polli, galline, ecc., per un valore di L. 3,80 circa.

Il Tribunale confermava l'appellata sentenza colle maggiori spese.

Difensore: Avv. Accusani.

×

Frode in pubbliche forniture — Il sig. Bertolero Luigi, rappresentante il fornitore della paglia al 23° Regg. di Artiglieria, era chiamato a rispondere del delitto previsto dagli art. 61-206 del Codice Penale per avere il 3 Dicembre 1894 sulle pubbliche forniture di paglia al Reggimento di Artiglieria di stanza in questa città tentato di frodare nel peso della paglia all'amministrazione del Reggimento.

La causa aveva già subito varie dilazioni, per la risoluzione della eccezione proposta dalla difesa sulla legittimità della costituzione della parte civile Candelò, eccezione che in Tribunale e in sede di appello venne risolta favorevolmente all'imputato.

Una probabile dimenticanza del cartiere al servizio del Bertolero, alcune parole sfuggite da un servo licenziato, che all'udienza dichiarò poi che il rancore appunto per il licenziamento lo aveva indotto ad accuse infondate, avevano determinato il rinvio del Bertolero all'udienza, dove le attestazioni testimoniali furono ampiamente dichiarative della perfetta onestà dell'imputato.

Di conseguenza il Pubblico Ministero, rilevando con frase molto felice quale sia la missione del rappresentante della legge, ritirava l'accusa, e il Tribunale, su conformi conclusioni del P. M. e della difesa, pronunciava sentenza di assoluzione in confronto del Bertolero.

Difensori: Avv. Braggio e Giardini.

Cronaca

S. E. Maggiore Ferraris, contrariamente a quanto venne prima annunciato, non pronuncerà Domenica alla festa Operaia di Spigno alcun discorso politico.

Un nuovo atto di filantropia del Sig. Jona Ottolenghi e una nuova manifestazione dell'amore ch'esso porta ai bambini dell'Asilo siamo lieti di segnalare. Era necessità urgente per i bambini la costruzione di una tettoja nel giardino che valesse a ripararli dagli ardori canicolari dell'estate. — Non essendovi fondi per la spesa relativa, il Sig. Jona Ottolenghi sopperì, *more solito*, del proprio, e quelle care testoline s'ebbero così il voluto riparo

dalla sferza del sole. — Solo oggi apprendemmo questo nuovo atto di liberalità, e adempiamo al nostro dovere di segnalare alla pubblica gratitudine. Meglio tardi che mai.

Caffè-Concerto — Mercoledì sera venne riaperto il Caffè-Concerto del signor Pietro Ferraro. Debuttarono le sorelle Bubolini, due simpatiche artiste che seppero farsi applaudire fin dalla prima sera; con loro divise gli applausi della serata la coppia Avogadri, duettisti eccentrici originalissimi che sono destinati a dei veri successi.

L'impressione generale fu eccellente ed il pubblico, a dir vero, numerosissimo, non mancherà di accordare il proprio appoggio ad uno spettacolo soddisfacentissimo.

Promozione — Siamo lieti di annunciare che l'amico nostro e collaboratore Prof. Giuseppe Gigli, venne recentemente autorizzato dal Ministero all'insegnamento del disegno e scelto dal Consiglio Comunale d'Asti con splendida votazione, quale maestro di calligrafia e disegno in quelle scuole Tecniche.

All'amico carissimo sincere congratulazioni.

Cani — Ci si domanda perchè l'Autorità Municipale non provvede a far cessare le molestie che un certo cane nero in prossimità degli uffici postali dà ai passanti e specialmente ai velocipedisti. Sappiamo anche che a questi ha il mal vezzo di addentare le gambe facendoli ruzzolare e soventi ferire. Ci pare che un rimedio sarebbe facilissimo; basterebbe imporre l'obbligo della museruola.

Sconcezze — Non sapremmo davvero come qualificare diversamente il tratto di stradale dal dazio di porta Alessandria alla piazza delle Nuove Terme. Tra il dazio e la Stazione la strada è impraticabile per la quantità di polvere che vi si è lasciata accumulare e che riduce la strada ad un pantano alle prime piogge.

Il tratto dalla Stazione all'albergo d'Europa è così pieno di buchi che è un vero pericolo per le gambe dei poveri passanti.

Quello poi che è in peggiore stato è il ciottolato all'angolo dell'Asilo e del caffè degli Operai; certo non si può credere che un Municipio sappia tollerare uno stato simile di cose. Possibile che non si giunga mai ad avere un po' di criterio in questo benedetto personale preposto alla manutenzione stradale?

NECROLOGIA

Nella ancor verde età d'anni 39 moriva sabato mattina in Quaranti il Signor Scovazzi Gaetano - Segretario della Regia Procura di Vigevano.

Ospitale, affabile e gioviale con tutti, era oggetto dell'universale affetto.

Funzionario intelligente ed attivo, aveva fatto sua religione l'adempimento scrupoloso dei suoi doveri: amato dai superiori era oggetto d'emulazione dei suoi colleghi. Da essi l'infelice vedova riceveva il seguente espressivo telegramma:

« Funzionari Cancelleria, Tribunale, « Pretura addoloratissimi immatura inaspettata perdita carissimo Collega « dividono immenso suo dolore invian- « dole vive condoglianze. »

Marito e padre esemplare amava, corrisposto a pari grado, la sua famiglia come si può amare sulla terra. Era suo precipuo studio di prevenire ogni desiderio della sua compagna ottima ed affabile, e dei figli amorosissimo.

Che l'universale sincero sentitissimo rimpianto possa lenire il gravissimo dolore da cui fu sì immaturamente colpita la sventurata vedova.

Sulla bara disse appropriate e commoventi parole il sig. ff. di sindaco Lorenzo Scovazzi intervenuto al trasporto funebre col Consiglio Comunale al completo.

La vedova Luigia Lajo e figli ringraziano tutti quanti presero parte al corteo ed alla loro immensa sciagura; in ispecial modo poi il sig. Lorenzo Scovazzi ff. di sindaco per la sua squisita orazione funebre, e chiedono venia a coloro cui o per disguido od altro non fosse pervenuto il triste annunzio

ALFONSO TIRELLI

Tipografo Editore Responsabile

CORONE MORTUARIE

grande assortimento

Presso LEVI Libraio - Acqui

COLLEGIO CONVITTO DANTE ALIGHIERI

ACQUI

Retta da L. 200 all'anno in avanti.

Richieggasi programma alla Direzione.



Convittore in divisa.

Bistagno

Appigionansi locale per uso di panetteria vicinissimi alla Stazione sul crocivia

Acqui-Savona-Cortemilia. — Dirigersi al proprietario G. Mottura.

GLI UFFICI

del la

BANCA E CAMBIO GIUSEPPE MUSSA

dell'Agenzia Generale della Compagnia d'assicurazione Incendio e sulla Vita

IL MONDO

sono traslocati nella casa Laugier piazza dell'Addolorata angolo via Mazzini.